

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Federazione di PESARO

Sezione di

Jano

CELLULA N.

2₁ (Genin)

Verbale Riunione del

6-5-46

Presidente

Verbalizzante

S. Lombaroff

Forza della Cellula

62

Presenti N.

18

Assenti giustificati N.

5

Assenti ingiustificati N.

39

Ordine del Giorno

- 1.° Letture e discussione di una circolare della Federazione
- 2.° e di una della Sezione
- 3.° II Municipalia
- 4.°
- 5.° III Varie
- 6.°
- 7.°

DISCUSSIONI

Dopo lettura, viene approvato il verbale della riunione precedente

Dallo scarso numero dei presenti, il segretario deplora lo scarso impegno di attaccamento al Partito di tanti compagni, specie in un periodo come questo. Invita ognuno dei presenti ad avvertire più compagni aperti che è possibile per la riunione di lunedì prossimo alle ore 21 precise.

Prettamente si leggono la circolare della Federazione e quella della Sezione, rimandando a lunedì prossimo le decisioni da prendersi, sperando in un maggior intervento di compagni. Ad ogni modo si critica l'assenteismo. Si criticano alcuni compagni al corteo del 1° Maggio. Si critica la monotonia del corteo, in cui non

era possibile vietare il canto di determinati canti rivoluzionari, anche se quelli disturbano le delicate orecchie dei democristiani. Se questi si sono ritirati dal corteo, detti canti sono stati un semplice pretesto, perché nessuno, democraticamente, può impedire di cantare quel che il popolo sente di cantare. Se non fossero dei conservatori ostili alla festa dei lavoratori, farebbero venuti in massa al corteo e avrebbero potuto cantare liberamente « bianco fiore ».

II - Tedinelli Quis dice che sarebbe bene che la Municipalità facesse acquistare e rimettere in funzione l'orologio della giunta L. Nesi che facesse in modo di fare illuminare in una maniera più efficiente il nostro viale (Vie Rinalducci - Lenci - Mandria - Sassi) e in generale tutti i viali periferici e che provvedesse a far porre da una guardia i Giardini Borra specie nelle prime luci mattutine, quando cittadini poco civili ancora tagliano piante e rami.

Judi Segnoni Mario e un altro compagno pongono sul tappeto la spinosa e dolorosa questione dei disoccupati proponendo rimedi primitivi e inattuabili, quali il far stare a casa, per dieci giorni mensili, i disoccupati e operai del Municipio, per riimpiegarli nei disoccupati. A questa assurda proposta il c. G.ri Stabes contrappone quest'altro: che gli operai e impiegati stabilmente che lavorano stabilmente versino una quota fissa al mese in favore dei disoccupati.

La Sezione potrebbe studiare meglio il problema e prendere l'iniziativa di tale solidarietà (magari a mezzo dei sindacati) come già è stato fatto in alcune città.

IL PRESIDENTE

IL VERBALIZZANTE

Varie - La Cellule Tedore per iscritto risposta ai quesiti posti.

Invita poi il segretario a far fare un esposto di controversie.
PARERE E NOTE del Comitato di Cellule: per la prossima riunione S. cellule sui quadri murali esterni.

il segretario

Gourlet